



COMUNE DI FOSCIANDORA

Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Del 26-06-2015

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

LUNARDI MORENO	P	DONATI GIAMPAOLO	P
BECHELLI ROBERTO	P	NARDINI ILARIA	P
PIOLI MARCELLA	P	PIEROTTI FRANCESCO	P
SALOTTI PAOLA	P	BONINI MARCO	P
TORRIANI PIERLUIGI	P	BONUGLI IRENE	P
BONINI MARCO	A		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assessore esterno:

Assume la presidenza il Signor LUNARDI MORENO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor CAPPELLO ALBERTO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la seguente proposta di deliberazione;

"IL CONSIGLIO COMUNALE

- << Visto il Regolamento comunale della “Addizionale comunale all’IRPEF” approvato con propria deliberazione **n. 5 del 17.04.2007** e, in particolare, l’art. 2 per il quale:

“L’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come stabilito dall’art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni.

- Attesa la necessità di fissare l’aliquota dell’addizionale valevole per l’anno 2015;
- Ritenuto, in ragione dell’esigenza di assicurare il pareggio economico – finanziario del bilancio, confermare per l’anno 2014 la stessa percentuale dello **0,8%** già stabilita per l’anno 2014 giusta la propria deliberazione n. 9 del 07/04/2014;
- Preso atto che, sulla scorta delle stime fornite dal Ministero delle Finanze, è possibile ipotizzare un gettito della addizionale di € 46.000,00 a fronte di una aliquota dell’imposta fissata allo 0,8%;
- Richiamato l’articolo unico comma 169 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- Visto Visto il Decreto Ministeriale 13 maggio 2015 che differisce ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l’esercizio finanziario 2015 di cui all’art. 151 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto, per quanto possa occorrere, l’art. 1, comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, come modificato, da ultimo, con l’art. 13, comma 16, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, conv. in legge n. 214 del 22 dicembre 2011 per il quale: *<< **La sospensione di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall’articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall’anno 2012, con riferimento all’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l’articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell’articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.*** >>
- Visto il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. per l'anno 2015, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è confermata nella stessa misura di **0,8 punti percentuali, già stabilita per l'anno precedente, senza introduzione di soglie reddituali di esenzione;**
2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002”.

=====

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 7 favorevoli, nessuno contrario, espressi dai n. 10 consiglieri presenti di cui n. 7 i votanti e n. 3 astenuti (Pierotti, Bonini e Bonugli – Minoranza);

DELIBERA

- di **APPROVARE** la soprariportata proposta di deliberazione.

- Quindi,

- Stante l'urgenza;

Con voti n. 10 favorevoli, nessuno contrario, espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art. 134 Decreto Legislativo 267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 Del 26-06-2015

RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto, vista la proposta di deliberazione che precede, esprime parere Favorevole sotto il profilo tecnico/contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000.

Fosciandora, li 22-06-15

IL RESPONSABILE
F.to BERTOLACCINI MARISA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to LUNARDI MORENO

Il Segretario Comunale
F.to CAPPELLO ALBERTO

PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito informatico del Comune di Fosciandora (www.comune.fosciandora.lu.it) il 07-07-2015 ai sensi dell'art. 32 comma 1 Legge 18/06/2009, n. 69.

Fosciandora, li 07-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Cappello Alberto)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia sul Sito informatico di questo Comune (www.comune.fosciandora.lu.it) dal giorno 07-07-2015 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi sino al giorno 21-07-2015 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000.

Fosciandora, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPELLO ALBERTO

ESECUTIVITA`

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ (Decimo giorno dal completamento del periodo di pubblicazione sul Sito informatico del Comune di Fosciandora) ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000..

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-06-2015 ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Fosciandora, li 26-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAPPELLO ALBERTO